



STRUMENTI, METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum.

La valutazione monitora i processi di apprendimento raggiunti dall'alunno in uno specifico campo del sapere e in un determinato periodo del suo percorso scolastico.

La valutazione non è una semplice rilevazione degli apprendimenti, ma assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione delle competenze raggiunte al termine del primo ciclo, si può così definire “autentica” perché misura una reale capacità di azione/decisione dell'individuo nei diversi campi del sapere, presenta le seguenti caratteristiche:

- Si rivolge al complessivo sviluppo e miglioramento personale dell'alunno;
- Vi sono responsabilmente coinvolti l'alunno e la sua famiglia;
- I criteri adottati sono resi pubblici attraverso l'adozione di scale di valutazione;
- Accerta la comprensione profonda di quanto si è appreso;
- Si svolge ricorrendo alla somministrazione di prove complesse che impegnano numerose abilità e conoscenze;
- Si applica a situazioni analoghe a quelle della realtà;
- Verifica il livello di apprendimento per migliorarne gli esiti successivi;
- È orientativa di quanto l'alunno potrà fare in seguito.



Le **scelte metodologiche** e gli **strumenti per la valutazione** sono basati su un'idea dell'apprendimento come costruzione attiva e creativa delle proprie competenze. Si propongono perciò attività capaci di costruire un rapporto fra elementi noti e nuovi, in modo che il nuovo possa essere assimilato al noto e questo possa accomodarsi al nuovo con conseguente arricchimento di schemi mentali e competenze. Le metodologie di valutazione consistono perciò in attività complesse in cui coesistono cicli continui di:

- **esperienze concrete**
- **osservazioni riflessive**
- **concettualizzazioni astratte**
- **sperimentazioni attive**

La Scuola Primaria Vanzo privilegia attività di valutazione consistenti in prove significative di tipo orale, scritto, pratico, misto e standardizzate.

Prove orali: conversazioni e discussioni con gli alunni su argomenti attinenti alle attività e alle tematiche affrontate in un determinato periodo scolastico, contestualizzate in campi di esperienze reali significativi per la vita (e che mettono alla prova competenze e non semplici conoscenze mnemoniche) dell'alunno.

Prove scritte: elaborazioni , prodotte anche con l'ausilio di tecnologie informatiche, su argomenti attinenti alle attività e alle tematiche affrontate in un determinato periodo scolastico.

Prove pratiche: attività manuali, esperimenti, attività di laboratorio, spettacoli artistici, giochi motori, produzioni di materiale multimediale e uscite didattiche.

Prove miste: realizzazione di progetti che coinvolgono attività di verbalizzazione/discussione e attività pratiche con utilizzo di materiali e strumenti diversi (es: presentazione informatica di un progetto realizzato dall'alunno e contestuale esposizione del lavoro alla classe).

Prove **standardizzate:** realizzazione di prove comuni, da somministrare in momenti precisi dell' anno, per rilevare i livelli raggiunti.

Nei periodi di didattica a distanza vengono assicurati, con regolarità, momenti di valutazione formativa attraverso l'utilizzo della piattaforma Gsuite



(per lo svolgimento di verifiche e la consegna di elaborati), di videolezioni e interrogazioni tramite la piattaforma Zoom.

E' assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, e si promuove con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa degli stessi, nella distinzione di ruoli e funzioni.

ESEMPI DI PROVE SIGNIFICATIVE (AUTENTICHE) RELATIVI ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DEL CURRICOLO

ITALIANO

- Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione.
- Analizzare testi comunicativi particolari, come ad es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.
- Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone; spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo; dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...).
- Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi e organizzarli in sintesi.
- Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, semplici guide (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...).
- Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche.

INGLESE

- In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera attraverso una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni...
- Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.
- Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.



- Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.
- Recitare testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...).
- Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.

MATEMATICA

Applicare algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere e riflettere su di essi:

- Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali.
- Utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala.
- Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche.
- Interpretare e ricavare informazioni da dati statistici.
- Utilizzare strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale.
- Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle).
- Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso.
- Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, geometria, misura, statistica, logica), ad eventi concreti.

TECNOLOGIA

- Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica.
- Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.
- Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive.
- Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, produrre presentazioni, ricercare ed elaborare informazioni.



- Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire.
- Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.
- Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti.
- Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati.
- Utilizzare powerpoint per effettuare semplici presentazioni.
- Costruire semplici ipertesti.
- Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza.
- Elaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola.
- Elaborare una presentazione della scuola.
- Elaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica.

SCIENZE

Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:

- applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione).
- Condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica.
- Analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi).
- Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere.



- Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive.

GEOGRAFIA

- Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente.
- Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico.
- Collocare su carte e mappe, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia.
- Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico ...
- Costruire semplici guide relative al proprio territorio.
- Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento.

STORIA

- Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi-cesura delle principali civiltà della storia.
- Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione.
- Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti.
- Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni.
- Ricostruire attraverso ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate; analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli.
- Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti...).



- Acquisire , condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet.

ARTE E IMMAGINE - MUSICA

- Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...).
- Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi.
- Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici.
- Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.

EDUCAZIONE FISICA

- Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza.
- Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo.
- Effettuare giochi di comunicazione non verbale.



IMPARARE A IMPARARE

- Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse:
 - 1.confrontarle per stabilirne l'attendibilità;
 - 2.selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo;
 - 3.organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, strumenti multimediali.
- Dato un compito o un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti.
- Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni.
- Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni.
- Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d'ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide).
- Pianificare compiti da svolgere, impegni, organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione (Diario Start).
- Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola.
- Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi.
- Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.
- Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti.
- Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada.



- Analizzare messaggi dei massmedia (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video; slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione.
- Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale.
- Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni , ecc.
- Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc.
- Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose.
- Ricercare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste.
- interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi).

SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

- Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, verbalizzarle e scriverle.
- Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, al tempo, alle possibilità.
- Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, alle modalità di svolgimento di compiti, valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta.
- Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale.
- Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem-solving.
- Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.



Per la valutazione é necessario individuare degli **INDICATORI GENERALI**, cioè ASPETTI capaci di fornire informazioni sullo stato e sull'evoluzione di determinati fenomeni. Per poter valutare competenze occorre raccogliere dati che permettano di riflettere sulla loro evoluzione; questi dati sono da intendersi come comportamenti osservabili, legati a una evoluzione, cioè come indicatori di competenze che si sviluppano. La competenza non è mai direttamente osservabile, si può accedere alla sua evoluzione attraverso gli indicatori. Nel nostro curriculum sono stati individuati tre tipi di indicatori che sono caratteristici di percorsi formativi volti a promuovere tutti i vari tipi di competenze:

- **SAPERE:** rappresenta le **COMPETENZE DI BASE** fornite attraverso l'educazione (lettura, scrittura, linguaggio, matematica) e riguarda la conoscenza teorica, il quadro di riferimento in cui inserisci il tuo operare.
- **SAPER FARE:** rappresenta le **COMPETENZE SPECIFICHE** e riguarda la parte operativa e le relative conoscenze pratiche.
- **SAPER ESSERE:** rappresenta le **COMPETENZE TRASVERSALI** utilizzate in più ambiti (comunicare, parlare in pubblico, lavorare in gruppo ecc.) e riguarda la capacità di essere e quindi di conoscere bene te stesso, prima di tutto.

Per ciascuna competenza sono stati individuati gli indicatori particolarmente significativi, cioè ricchi di informazioni relative alla sua evoluzione. Questi indicatori verranno raccolti attraverso l'osservazione quotidiana e la somministrazione di prove e progressivamente interpretati e trasformati in una valutazione.

Gli indicatori specifici delle diverse prove sono comunicati agli studenti prima della somministrazione della prova stessa.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Particolare attenzione è posta a come ciascuno studente utilizza le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni quotidiane, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria, attraverso i modelli che sono adottati a livello nazionale.

La classe quinta promuove, anche nella valutazione intermedia, un processo di autovalutazione degli alunni riferito alle competenze attraverso un confronto individuale con gli insegnanti e l'individuazione di personali percorsi di miglioramento.



APPENDICE

Aggiornamento in seguito all’ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, in applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22

Come convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020 n. 41.

La modalità di valutazione degli apprendimenti adottata dalla scuola primaria Vanzo, a seguito delle nuove disposizioni legislative, viene sinteticamente esposta nello schema seguente discusso e approvato dal collegio docenti.

- I giudizi descrittivi del documento di valutazione, intermedia e finale, sono correlati ai livelli di apprendimento:
 - a) In via di prima acquisizione
 - b) Base
 - c) Intermedio
 - d) Avanzato
- La Scuola Vanzo adotta lo schema seguente nel quale vengono individuati i criteri di valutazione e definiti i livelli correlati alle dimensioni:
 - a) Autonomia
 - b) Tipologia della situazione (nota o non nota)
 - c) Risorse mobilitate per portare a termine un compito
 - d) Continuità nella manifestazione di apprendimento.
- I docenti individuano gli obiettivi prioritari per ogni classe e disciplina. Tali obiettivi sono correlati alla progettazione didattica annuale, che fa riferimento al presente curriculum di istituto e ai traguardi per le competenze delle “Indicazioni nazionali per il curriculum”.
- Anche la valutazione in itinere sarà espressa attraverso i giudizi sintetici e farà riferimento agli indicatori di livello espressi nella tabella generale.
- Restano invariati, nella scheda di valutazione intermedia e finale, il giudizio complessivo e la valutazione del comportamento secondo i quattro descrittori: rispetto delle regole, convivenza civile e relazioni, partecipazione ed interesse, responsabilità e autonomia.

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITA'
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove)	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in autonomia: solo in alcuni casi necessita dell'intervento dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solamente con il supporto costante dell'insegnante.